

Introduzione per i giocatori

Siete tra i membri dallo Hampton-Club, uno dei più esclusivi, perversi e segreti circoli londinesi. Per ottenere questo diritto e poter quindi partecipare alla “partita” giornaliera avete sborsato una notevole cifra. Per fortuna vi garantisce un’iscrizione perpetua. . .

Come tutte le sere, siete riuniti al Circolo, giocando a carte, bevendo whisky o champagne, leggendo i giornali, fumando pipa o sigari, per ammazzare il tempo fino al momento fatidico della “partita” quando arriva il presidente con uno sconosciuto, un nuovo membro appena ammesso al Circolo.

La novità rompe la tensione in attesa della “partita” per cui vi accalcate intorno a lui per farne la conoscenza, per farvi conoscere da lui e, naturalmente, per introdurlo alle vostre regole, soprattutto quelle relative alla “partita”.

In questa fase, i giocatori hanno a disposizione un brogliaccio che (in qualche caso) descrive il loro personaggio e le sue motivazioni per essersi iscritto al Circolo e, nella misura in cui era possibile, la caratterizzazione del personaggio che emerge da alcune citazioni del testo teatrale. Questo brogliaccio e questa caratterizzazione sono solo come un supporto e non devono essere considerati come vincolanti: una qualunque caratterizzazione e motivazione, purchè realistiche ed adette all’ambiente, sono accettate.

Molto più vincolante, naturalmente, la descrizione delle regole e del meccanismo della “partita”, nella quale invece i giocatori devono restare fedeli al brogliaccio distribuito

* * *

Nel testo teatrale i risultati della “partita” sono strettamente collegati con il carattere e le pulsioni dei personaggi. Necessariamente quindi sarete costretti a giocare ad una partita truccata, in cui ogni personaggio otterrà la carta decisa dal commediografo nel 1908; inoltre il meccanismo dell’azione pretende che ogni personaggi abbia una posizione predeterminata intorno al tavolo della “partita”.

L’unico modo che può permettere di reintrodurre l’azzardo tipico della “partita” nel contesto congelato della *piece* teatrale è svolgere una regolare “partita” prima della recitazione il cui effetto sarebbe quello di assegnare ad ogni giocatore il suo personaggio e con esso le sue pulsioni, il suo posto a tavole e, cosa non trascurabile, anche il suo destino.